

"A CAVAL DONATO"

di Max Brod

immagini Chiara D'Ambros, Cristiano Forti

montaggio: Riccardo Zoffoli Grafiche Giorgio Vallati

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Bentornati, allora voi direte, ma con tanti problemi che abbiamo perché vi è venuto in mente di trattare proprio questo? Insomma, è difficile darvi torto, però noi abbiamo voluto dare un piccolo contributo, il nostro, con il sorriso, a un piccolo problema. Gli escrementi di cavallo. Un animale che tanto amiamo, sono gli escrementi che vengono lasciati per strada, non certo per colpa del cavallo. Ora è incredibile, ma insomma sono spesso oggetto gli escrementi di diatribe anche molto accese tra gli amministratori locali, i cittadini, gli operatori turistici. E poi non è insomma cosa semplice da trattare per un cittadino, un turista, un disabile il fatto di trovarsi di fronte a gestire un escremento di un cavallo. La soluzione eppure ci sarebbe, diamo anche un contributo alle nostre forze dell'ordine a cavallo. Il nostro Max Brod.

MAX BROD FUORI CAMPO

Un pieno da 10 chili di alimento secco al giorno che vuol dire 25 chili di deiezioni quotidiane che su una popolazione di 370mila cavalli solo in Italia significa gestire 92mila quintali di deiezioni. Cosa voglia dire lo sanno bene a Montescaglioso: è il paese del cavallo. Eppure, appena arrivati, si trova un divieto: niente equini in centro.

VINCENZO ZITO – SINDACO DI MONTESCAGLIOSO (MT)

Il cavallo può entrare se c'è una iniziativa o una manifestazione e comunque dopo specifica richiesta e autorizzazione da parte della struttura comunale.

MAX BROD FUORI CAMPO

Con più di cento residenti possessori di un cavallo il sindaco è dovuto correre ai ripari per i troppi escrementi lasciati dopo il loro passaggio.

VINCENZO ZITO – SINDACO DI MONTESCAGLIOSO (MT)

Le deiezioni devono essere comunque pulite non possono essere lasciate per strada perché quelle creano dei problemi seri di carattere igienico-sanitario.

MAX BROD FUORI CAMPO

Anche a Scarlino, undici chilometri di coste e cale meravigliose frequentate da chi fa trekking e chi va in sella al cavallo, gli attriti sono nati a causa delle deiezioni.

FRANCESCA TRAVISON – SINDACA DI SCARLINO (GR)

Abbiamo fatto un'ordinanza sindacale per cui le deiezioni vengono raccolte altrimenti ci sono delle multe piuttosto salate.

MAX BROD FUORI CAMPO

Stimolati dalle multe, gli operatori turistici della zona per mantenere i sentieri puliti, hanno cambiato le loro abitudini.

MARIO PAOLI – OPERATORE TURISTICO

Noi ci siamo attrezzati che dietro la nostra carovana con i cavalli abbiamo sempre chi raccoglie quello che sporca il cavallo.

MAX BROD

C'è chi potrebbe dire vabbè siamo in un sentiero, natura per natura, non c'è bisogno di pulire.

MARIO PAOLI - OPERATORE TURISTICO

Assolutamente. Passa altra gente a piedi, passa gente in bicicletta.

ARIANNA CECCHINI – GUIDA EQUESTRE

Dato che siamo appena partiti con il nostro gruppo, i cavalli ovviamente fanno i propri bisogni. Inizio a pulire la strada.

MAX BROD FUORI CAMPO

Pulire non è solo una questione estetica o per evitare disagi. Tutela anche da rischi sanitari.

GIOVANNI DI PERRI – DIRETTORE MALATTIE INFETTIVE UNIVERSITÀ DI TORINO

Noi leghiamo diciamo la vita del cavallo al rischio del tetano.

MAX BROD

È per questo che le deiezioni rappresentano un fattore di rischio?

GIOVANNI DI PERRI – DIRETTORE MALATTIE INFETTIVE UNIVERSITÀ DI TORINO

Certamente lo rappresentano, il tetano lo si acquisisce ferendosi e ci si infetta con le spore del *Clostridium tetani* microbo che è eliminato dalle feci, dalle deiezioni di numerosi animali. I cavalli son quelli meglio studiati.

MAX BROD

Chi però ha fatto un vaccino tendenzialmente può stare tranquillo?

GIOVANNI DI PERRI – DIRETTORE MALATTIE INFETTIVE UNIVERSITÀ DI TORINO

No, il vaccino ci toglie ogni dubbio.

MAX BROD FUORI CAMPO

Cannes, Costa Azzurra. Le forze dell'ordine arrivano sulla spiaggia a cavallo. Passeggiano tra i bagnanti. Tuttavia, non lasciano tracce maleodoranti.

SEBASTIÉN GAUDY - COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE A CAVALLO CANNES

Il sindaco ci ha chiesto di studiare un sistema per raccogliere le deiezioni. Ci siamo messi al lavoro con il maniscalco, abbiamo preso le misure e creato dei prototipi. Li abbiamo modificati fino ad arrivare a un risultato soddisfacente.

Quando il sacco è attaccato sta dietro al cavallo, queste cinghie tengono il sacco durante la deiezione e questo è il sistema di evacuazione.

MAX BROD FUORI CAMPO

Il gesto è semplice: si scende un attimo, si svuota la sacca e si continua il pattugliamento. Quello che appare un provvedimento per la tutela della salute pubblica, in realtà risolve anche una contraddizione.

SEBASTIÉN GAUDY - COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE A CAVALLO CANNES

Non possiamo permetterci di lasciare sporco per terra e allo stesso tempo verbalizzare chi lascia per strada le deiezioni canine.

MAX BROD

La sacca è d'intralcio se dovete intervenire o essere operativi?

SEBASTIÉN GAUDY - COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE A CAVALLO CANNES

No, abbiamo arrestato delle persone con la sacca dietro, siamo partiti al galoppo.

MAX BROD FUORI CAMPO

A parte Cannes, nel resto del mondo il problema rimane. In America il video di una ragazza che si è messa a raccogliere le deiezioni lasciate dai poliziotti a cavallo è diventato virale. In Australia, addirittura, c'è chi si è lamentato direttamente con l'ex premier.

CITTADINO AUSTRALIANO

Ferma i poliziotti a cavallo qui, lasciano gli escrementi sulla passeggiata, per favore Mike.

MAX BROD FUORI CAMPO

In Italia, Polizia e Carabinieri a cavallo pattugliano i nostri parchi. Ma dopo il loro passaggio non mancano le lamentele.

LORENZO GRASSI - OSSERVATORIO SHERWOOD VILLA ADA (RM)

Noi abbiamo avuto molte segnalazioni da parte dei frequentatori del parco. Abbiamo biciclette, disabili e anziani che finiscono comunque per calpestare questo tipo di problema.

MAX BROD FUORI CAMPO

E infatti a Villa Borghese, tempio di bellezza e natura a due passi dal centro di Roma, ecco cosa succede: il cavallo della Polizia sporca per terra e si allontana senza che nessuno pulisca.

MAX BROD

Quando il cavallo lascia la deiezione vostra, siete voi che dovete pulire?

CARABINIERE A CAVALLO

No, nel parco non c'è nessuno che pulisce.

POLIZIOTTO A CAVALLO

Funziona così, perché questione di un'ora che si sgretola.

MAX BROD FUORI CAMPO

Altro che un'ora: una volta a terra, il regalino rimane lì per giorni, e turisti e runner sono costretti allo slalom. Nel centro delle città negozianti e albergatori hanno optato per il fai da te.

PORTIERE

Capita, loro la lasciano e se ne vanno.

MAX BROD

E che avete fatto?

PORTIERE

Abbiamo pulito, che dobbiamo fare?

MAX BROD FUORI CAMPO

Anche le forze dell'ordine sono consapevoli del problema.

VIGILE URBANO

Eh, lo so, la deiezione sui Fori pure per noi infatti è scabrosa, sui Fori e pure su via del Corso.

MAX BROD FUORI CAMPO

Eppure, i carabinieri a cavallo conoscono perfettamente il disagio provocato dalle deiezioni, tanto da aver modificato i loro percorsi, senza però trovare una soluzione definitiva.

LEONARDO COLASUONNO – COMANDANTE IV REGGIMENTO CARABINIERI A CAVALLO

Non stiamo facendo più le pattuglie nelle aree cittadine proprio per questo motivo, perché ci siamo resi conto di questa sensibilità del cittadino.

MAX BROD

Lo stesso cittadino nei parchi vive la stessa cosa.

LEONARDO COLASUONNO – COMANDANTE IV REGGIMENTO CARABINIERI A CAVALLO

Il degrado della deiezione sull'asfalto è più lungo rispetto a quello che avviene su un prato, su un'area verde.

MAX BROD

Molti viali dei parchi, anche a Roma, sono asfaltati.

LEONARDO COLASUONNO – COMANDANTE IV REGGIMENTO CARABINIERI A CAVALLO

Assolutamente.

MAX BROD FUORI CAMPO

In tema di deiezioni, però, se a lasciarle sono i cavalli dei vetturini, scatta la multa. Per questo sono stati costretti a trovare una soluzione.

ANGELO SED – PRESIDENTE NUOVA ASSOCIAZIONE VETTURINI ROMANI

Ci siamo costruiti una sorta di contenitore dove vanno a finire le deiezioni del cavallo. Poi si toglie la busta, si getta e si cambia proprio per non sporcare.

LEONARDO COLASUONNO – COMANDANTE IV REGGIMENTO CARABINIERI A CAVALLO

Abbiamo sperimentato qui da noi all'interno una sacca posteriore per i cavalli stile quella che utilizzano le botticelle però non l'abbiamo ritenuta percorribile perché durante il servizio di pattuglia la sacca si riempirebbe per le dimensioni che ha e non avrebbe, quindi, il carabiniere modo di cambiarla.

MAX BROD

Cosa ci dobbiamo aspettare, che tutto rimanga com'è?

LEONARDO COLASUONNO – COMANDANTE IV REGGIMENTO CARABINIERI A CAVALLO

Io spero mi auguro ripeto che anche il cittadino capisca che dovrà schivare una fianda. È vero, la dovrà schivare, però cosa gli permette di fare quella fianda? La presenza, appunto, forze di polizia che vigilano.

MAX BROD FUORI CAMPO

Le forze dell'ordine a cavallo svolgono un compito fondamentale di presidio del territorio a cui non possiamo rinunciare, quello che non si capisce è come mai non si siano organizzate per lasciarlo pulito.

ROBERTO GARBARI - SOSTITUTO COMMISSARIO RESPONSABILE SEZIONE IPPICA

L'operatore di Polizia a cavallo è tecnicamente impossibilitato a scendere e raccogliere chiaramente l'escremento.

MAX BROD FUORI CAMPO

Certamente è impensabile che un poliziotto possa scendere da cavallo per pulire per terra. Tuttavia, ci sarebbero delle soluzioni possibili. Un buon esempio viene dal comune di Firenze, dove la Polizia Municipale a cavallo fa così.

AGENTE

Centrale, una segnalazione per la spazzatrice.

SILVIA BENCINI - COMMISSARIA COORDINATRICE VIGILI URBANI A CAVALLO (FI)

Noi abbiamo fatto un accordo con una società per la rimozione dei rifiuti: la pattuglia chiama la centrale operativa, di solito in tempi dieci minuti, un quarto d'ora intervengono.

MAX BROD

Mi permetto di farle vedere un paio di soluzioni che abbiamo trovato in giro. Queste sono la Polizia a cavallo di Cannes con la sacca e questa è Vigili di Firenze che chiamano e arriva la spazzatrice.

ROBERTO GARBARI - SOSTITUTO COMMISSARIO RESPONSABILE SEZIONE IPPICA

Adotteremo qualsiasi misura e ci scusiamo comunque anche con i cittadini di questo disagio. Siamo a disposizione di ogni tipo di suggerimento.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Vabbè ci hanno preso sul serio. Intanto li ringraziamo per la disponibilità. Poi la bella notizia è che di soluzioni insomma ci sono, le hanno trovate i nostri cugini francesi e anche dall'amministrazione comunale di Firenze viene un esempio virtuoso. La seconda cosa importante è che comunque toglie da un imbarazzo una soluzione perché non puoi con una mano sinistra lasciare un territorio sporco di deiezioni e dall'altra pensare di multare chi lascia invece le deiezioni sullo stesso territorio. E poi è importante che i reparti a cavallo della polizia e dei carabinieri ci siano perché garantiscono la nostra sicurezza. Inoltre, anche per il significato che ha il corpo a cavallo perché non attacca, non offende, viene utilizzato in caso di necessità laddove c'è da contenere, perché agisce in base ad un principio della materia: cioè uno spazio occupato da un corpo,

non può essere occupato da un altro corpo. Quindi niente violenza. Niente uso della forza.